



DIFFUSO IL RAPPORTO ISPRA 2024

Consumo di suolo in Abruzzo: segnata una crescita che supera il 5%

Il dato richiama la necessità di politiche più efficaci per la tutela del suolo

Lavoratori Aura, Romano: «Urge un intervento immediato»

Tommaso Cotellessa

Con il Natale ormai alle porte, resta drammatica la situazione dei lavoratori della società Aura, ancora senza stipendio da settembre. Nonostante le rassicurazioni formali e le ipotesi di collocare i dipendenti in ferie forzate, l'unica certezza per decine di famiglie è quella di non ricevere da mesi le retribuzioni. Una condizione definita «inaccettabile» dal consigliere comunale Paolo Romano, del gruppo consiliare L'Aquila Nuova, che chiede un intervento immediato delle istituzioni per affrontare quella che si sta configurando come una vera emergenza sociale. «La situazione - spiega Romano - si è aggravata ulteriormente dopo la comunicazione interna inviata dal dirigente locale dell'azienda, in cui si fa riferimento alla procedura di composizione negoziata del credito come motivo dell'impossibilità di corrispondere gli stipendi. Decine di famiglie non riescono più ad andare avanti e rischiano di trascorrere un Natale segnato dalle difficoltà economiche». Il consigliere sottolinea come il Comune dell'Aquila debba assumersi «l'onere dell'ascolto» ma anche quello di vagliare ogni azione utile per sostenere i lavoratori, portando la questione sui tavoli istituzionali preposti alla vertenza. Tra le ipotesi da esplorare: una pressione diretta sull'azienda per sbloccare i pagamenti, la richiesta di cassa integrazione straordinaria o altre forme di sostegno emergenziale. «I salari devono avere la priorità assoluta - prosegue Romano insieme alla necessità di chiarire la volontà dell'azienda di cedere o meno la propria attività a terzi pronti a subentrare. È indispensabile che la Regione Abruzzo e la Prefettura si attivino immediatamente per aprire un confronto con la società Mival, pretendendo un piano chiaro e vincolante per il pagamento delle retribuzioni». Romano ricorda inoltre che la vertenza non può essere gestita soltanto con buone intenzioni, ma necessita di azioni concrete e tempestive. Il Comune, aggiunge, dovrà anche affrontare il nodo del rispetto del contratto con la società e della cessione del patrimonio, su cui grava una scadenza ormai imminente. Per questo motivo, L'Aquila Nuova annuncia l'intenzione di chiedere alla Prefettura la convocazione urgente di un tavolo di confronto con l'azienda e le parti sociali, al fine di individuare...

segue a pagina 7

Nel corso del 2024 l'Abruzzo ha fatto registrare un consumo di suolo pari al 5,05% rispetto all'estensione complessiva del suo territorio regionale. Il dato emerge dall'ultimo rapporto di uso dall'Ispra, l'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale, che ogni anno monitora lo stato del territorio italiano e le trasformazioni legate alle cosiddette "coperture artificiali", ossia

tutte quelle superfici ormai impermeabilizzate a causa di edificazioni, infrastrutture e attività umane. Entrando nel dettaglio territoriale, è la provincia di Pescara a risultare, in percentuale, la più colpita dal fenomeno: nel 2024 il consumo di suolo ha raggiunto qui il 7,27%. A seguire si colloca la provincia di Teramo, con un valore pari al...

Angelo Liberatore

segue a pagina 2

Guardia di Finanza: sequestrate slot machine illegali nella provincia di Chieti



Un'ampia delle Fiamme Gialle che ha toccato anche l'Abruzzo (Chiavaroli a pag. 4)

Sempre più lupi nell'Aquilano, Asl e Wwf raccomandano prudenza

«È fondamentale non creare le condizioni per cui i lupi siano attratti dal centro abitato. Quindi non lasciare cibo in strada o nei pressi dei cassonetti, e animali domestici, come cani e gatti, incustoditi. I lupi non devono essere fidelizzati». Lo afferma il dottor Massimo Ciu etelli, direttore del Servizio veterinario Igiene, Allevamenti e produzioni zootecniche della Asl aquilana che si occupa anche della fauna selvatica, in riferimento agli avvistamenti di lupi nei pressi del Progetto Case di Tempera. Nei giorni

scorsi, il lupo ha inoltre aggredito e portato via, nella boscaglia, una cagnolina. Ciu etelli spiega come, ormai, non sia un atto inusuale incontrare animali selvatici nelle aree inurbate. I lupi, ad esempio, si nutrono di caprioli, di cinghiali: «se questi ultimi si spostano dalla montagna in città alla ricerca di cibo nei cassonetti, anche i lupi si sposteranno in città. I lupi sono come i migranti: cercano condizioni di vita migliori. Questo fenomeno è...

Tommaso Cotellessa

segue a pagina 9

TERAMO

Area camper chiusa da anni, i camperisti in protesta

Serena Suriani

Da anni, ormai, l'area camper in zona Gammarana a Teramo è chiusa. E i camperisti teramani non ne possono più. Non hanno la possibilità di usufruire dei servizi che l'area dovrebbe offrire e sono costretti a rivolgersi ad aree dei paesi limitrofi. Così, dalle parole sono passati ai fatti e hanno organizzato una sfilata in città per far sentire la loro voce. I malumori dei camperisti sono stati da sempre sostenuti dal consigliere comunale Luca Corona: «La questione dell'area camper è tuttora irrisolta visto che non è stata ancora riconsegnata, dopo i lavori di sistemazione che dal 2023 l'hanno tolta alla pubblica disponibilità e dopo che il Comune ha deciso di prolungare questa indisponibilità proprio nel periodo estivo in cui la possibilità di fruire di un'area per i camper sarebbe strategica e indispensabile, sempre che si abbia a cuore l'interesse di Teramo, che passa anche per l'accoglienza ricettiva, data da infrastrutture funzionali al turismo, oltre che utili alla collettività teramana». Rassicurazioni su una prossima apertura arrivano dall'assessore comunale Mimmo Sbraccia che...

segue a pagina 11

AVEZZANO

Furto ed estorsione: 46enne condotto in carcere

Tommaso Cotellessa

I Carabinieri hanno dato esecuzione a un'ordinanza emessa dal giudice per le indagini preliminari del Tribunale di Avezzano che ha disposto la custodia cautelare in carcere per un 46enne italiano con precedenti vicende giudiziarie. Il provvedimento scaturisce da un'attività di indagine che i Carabinieri della Stazione di Luco dei Marsi, sotto la direzione della Procura della Repubblica del capoluogo marsicano, hanno avviato alcune settimane fa a seguito di un furto in abitazione. Agli inizi di ottobre, la vittima di un furto nella propria abitazione in Luco dei Marsi si era rivolta alla Stazione Carabinieri per denunciare il fatto. Nei giorni seguenti, l'attività di indagine dell'Arma ha permesso di raccogliere gravi indizi di colpevolezza a carico...

segue a pagina 5